# PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il presente documento individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata (DDI) dell'Istituto Comprensivo Orbassano 1, sulla base delle *Linee guida per la didattica digitale integrata,* allegate al D.M 89 del 7 agosto 2020 e della nota MI 1934 del 26 ottobre 2020, delle quali si suggerisce la lettura.

Il Piano per la DDI ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato e/o integrato dal Collegio dei docenti sulla base delle esigenze che dovessero manifestarsi nel corso dell'anno, in spirito di collaborazione e di condivisione con la comunità scolastica tutta. A tal scopo il Dirigente Scolastico dispone la diffusione del presente documento tramite il registro elettronico e la sua pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Istituto.

## INTRODUZIONE

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che *"il personale docente assicura comunque le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione (potendo anche disporre per l'acquisto di servizi di connettività delle risorse di cui alla Carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione del docente di cui all'articolo 1, comma 121, della legge 13 luglio 2015, n. 107)"* ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

In subordine alla necessità di garantire la strumentazione adeguata agli alunni, e tenuto conto che il personale di ruolo può usufruire della Carta del Docente, eventuali ed effettive necessità del personale docente a tempo determinato potranno essere assolte attraverso lo strumento del comodato d'uso.

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Essa è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti in caso di nuovo lockdown, in caso di quarantena di singoli gruppi classe, di isolamento di singoli insegnanti e studenti e per quegli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute in relazione al SARS- CoV-2; contribuisce a far fronte anche a quelle esigenze di apprendimento dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, e altre importanti motivazioni opportunamente documentate.

Anche in contesti non di emergenza, la DDI rappresenta una risorsa da non escludere totalmente. Gli insegnanti, sentiti il Dirigente scolastico e i Consigli di Classe e dopo aver informato le famiglie ed essersi sincerati della loro disponibilità di dispositivi e connettività, potrebbero decidere di ricorrere alla DDI per integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza: offrendo approfondimenti disciplinari e interdisciplinari; diffondendo contenuti multimediali non altrimenti fruibili in classe; rispondendo alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali; elaborando efficaci percorsi di personalizzazione e recupero degli apprendimenti; strutturando esperienze di *flipped classroom.*

**Quarantena di classi o isolamento di gruppi di studenti o singoli**

a) Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni

dell'**intera classe**, con apposita determina del Dirigente scolastico prenderanno il via le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dai Consigli di Classe.

Se l'intera classe sarà stata posta in quarantena, le attività didattiche sono svolte in modalità di DDI sia per i docenti a loro volta in quarantena, sia – eventualmente – per tutti i docenti che di quella classe sono contitolari, anche se non posti in quarantena. Questi ultimi potranno svolgere la DDI da scuola, utilizzando devices e connettività dell'Istituto.

b) Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento riguardino **singoli studenti, studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2 o piccoli gruppi**, sarà compito del Consiglio di Classe garantire l'attivazione di percorsi didattici a distanza personalizzati o per piccoli gruppi, valutando gli orari di connessione in modalità sincrona e/o asincrona nel rispetto degli obiettivi di apprendimento e al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati. E' auspicabile che momenti di collegamento con i compagni presenti in classe avvengano quotidianamente. Non è necessario che tali collegamenti coprano l'intero arco della giornata, ma che siano attuati nei momenti significativi delle diverse lezioni (es. spiegazioni, letture, ecc).

c) Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il **numero di studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio in presenza** per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposta determina del Dirigente Scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutti gli studenti delle classi interessate.

**Docente in quarantena, positivo al contagio e con fragilità**

a) **I docenti sottoposti a misure di quarantena,** che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale, possono garantire la prestazione lavorativa **su base volontaria comunicata in forma scritta**, attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Consiglio di classe.

Ciò può avvenire anche nel caso in cui le classi dei docenti posti in quarantena non siano a loro volta nella stessa condizione. Tale eventualità potrà avvenire ogni qual volta sia prevista, da orario settimanale, la compresenza con altro docente della classe o si possa fare ricorso a personale dell'organico dell'autonomia per garantire la presenza fisica all'interno della classe.

b) Per quanto riguarda i **docenti di sostegno**, contitolari a pieno titolo delle classi in cui prestano servizio, la loro funzione inclusiva per l'alunno con disabilità deve essere considerata prioritaria rispetto alla necessità di gestione generalizzata del gruppo classe, eventualità che va considerata esclusivamente per le classi di cui siano effettivamente contitolari, sempre che non vi siano particolari condizioni ostative legate alla necessità di gestione esclusiva degli alunni con disabilità loro affidati.

Nel caso in cui il docente di sostegno sia posto in quarantena, si ritiene di poter individuare, proprio nel principio della contitolarità sulla classe di tutti i docenti, la misura più idonea per garantire il diritto allo studio dell'alunno con disabilità, a cui deve essere di norma consentita la frequenza delle lezioni in presenza. Nella scuola primaria, in particolare, si potrà prevedere che il docente di sostegno posto in quarantena svolga le attività didattiche, opportunamente condivise e programmate in sede di programmazione settimanale, a favore

dell'intero gruppo classe, potendosi temporaneamente attribuire la presa in carico dell'alunno con disabilità al docente di posto comune della classe.

c) Si potrà ricorrere alla nomina di personale supplente solo qualora sia stata esperita ogni attività di reperimento di risorse interne all'istituzione scolastica.

d) Il **personale effettivamente contagiato da COVID-19** a prescindere dalla gravità della sintomatologia, in nessun caso è tenuto a prestare attività didattica o educativa, neanche dal proprio domicilio. Essa, infatti, è una condizione di malattia certificata a tutti gli effetti, per la quale sono previste e garantite specifiche forme di tutela e salvaguardia dello stato di salute. La prestazione in DDI potrà avvenire eventualmente su base volontaria comunicata in forma scritta.

e) I docenti in condizione di fragilità, individuati e sottoposti a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico Competente, seguiranno le indicazioni fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali, in ordine alle misure da adottare per garantire la prestazione lavorativa anche a distanza.

In merito ai dettagli relativi a quanto riferito in questo paragrafo si rimanda alla lettura della nota MI 1934 del 26 ottobre 2020.

## LE ATTIVITA' NELLA DIDATTICA DIGITALE

Le attività digitali (AD) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

**a)** **Attività sincrone,** ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.

**b)** **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti, quali attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi. Non va considerata tra le AD asincrone la mera attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli studenti.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto, assicurare la sostenibilità delle attività proposte, stabilire un equilibrio tra le AD sincrone e asincrone, calibrare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento degli studenti, garantire sufficienti momenti di pausa tra le attività, favorire l'inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali come stabilito nei PEI e nei PDP.

## LE PIATTAFORME IN DOTAZIONE E IL LORO UTILIZZO

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

a) Il **Registro elettronico Argo Didup**, il quale consente di gestire il Giornale di classe, le valutazioni, le note e la Bacheca delle comunicazioni scuola-famiglia.

b) **Office 365 for Education**, fornita gratuitamente da Microsoft a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire un numero illimitato di account utente, suddivisi in utenti studenti, insegnanti e ospiti esterni. La piattaforma in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola (*icorba1*) e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Microsoft, quali Teams, Word, PowerPoint, Excel, OneDrive, Outlook, Calendario, Stream, Forms o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente.

c) Ad integrazione di quanto offerto dalle piattaforme, ciascun docente può produrre contenuti digitali con altre applicazioni, a beneficio dell'attività didattica e sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento degli studenti; tali contenuti, tuttavia, devono essere condivisi solo ed esclusivamente tramite le piattaforme istituzionali.

All'interno della piattaforma MICROSOFT TEAMS:

a) l'amministratore o l'insegnante creano un *Team* per ciascuna classe;
b) in ogni Team classe si creano *Canali* specifici per ciascuna disciplina di insegnamento o a seconda delle necessità, aperti a tutti gli studenti, attraverso il quale comunicare attività assegnate e video lezioni calendarizzate.

All'interno del REGISTRO ELETTRONICO:

a) **Nelle AD in modalità sincrona**, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale stabilito dai consigli di classe. L'insegnante compila il registro nelle stesse modalità attuate nella didattica in presenza, specificando l'argomento trattato, l'attività svolta e i compiti assegnati.
b) All'inizio di ogni meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la **presenza** degli studenti e le eventuali assenze secondo le modalità attuate nel corso delle lezioni in presenza. **L'assenza** alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
c) **Nelle AD in modalità asincrona**, gli insegnanti appuntano sul Giornale di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

L'Animatore Digitale e la Funzione Strumentale Nuove Tecnologie garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

a) Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure.
b) Attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli studenti dell'Istituto finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

## ORGANIZZAZIONE ED ORARIO DELLE LEZIONI

In caso di **chiusura di singole classi** ciascuna classe/sezione, a prescindere dall'ordine di scuola, con un apposito questionario rivolto alle famiglie, stabilisce il proprio orario suddividendo le attività sincrone tra mattino e/o pomeriggio.

In caso di nuovo **lockdown generalizzato o chiusura dell'intero Istituto**, invece, è necessario consentire lo svolgimento delle lezioni senza sovrapposizioni tra i diversi ordini di scuola, a beneficio delle famiglie con più figli e un ridotto numero di dispositivi di connessione e per evitare eventuali sovraccarichi della Piattaforma. Le lezioni sincrone si svolgeranno indicativamente:

a) Tra le ore 8 e le ore 13: Scuola Secondaria di Primo Grado
b) Tra le ore 14 e le ore 19: Scuola Primaria e Scuola dell'Infanzia (solamente in seconda battuta si può ipotizzare di svolgere alcune lezioni al mattino, avendo cura di evitare sovrapposizioni con la scuola secondaria);

c) Per tutti gli ordini: l'assegnazione di attività ed eventuali comunicazioni con le famiglie dovranno avvenire dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 19 e non oltre.

Ciascuna classe/sezione, con un apposito questionario rivolto alle famiglie, stabilisce il proprio orario; la **programmazione delle AD** in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale stabilito dai Consigli di Classe e di Sezione, sulla base di quanto prescritto dalle Linee Guida.

Sarà cura di ciascun Consiglio di Classe calibrare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, limitando le sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di compiti assegnati da diverse discipline.

**Scuola dell'infanzia**

Nella Scuola dell'Infanzia l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Ove possibile e sulla base del calendario delle attività stabilito dai Consigli di Intersezione si raccomanda di prediligere l'utilizzo della piattaforma Teams. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

**Scuola primaria**

Nella scuola Primaria devono essere garantite:

a) **Almeno dieci ore settimanali** di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (o per piccoli gruppi su scelta motivata del Consiglio di Classe) per le **classi prime**;
b) **Almeno quindici ore settimanali** di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (o per piccoli gruppi su scelta motivata del Consiglio di Classe), per le **classi dalla seconda alla quinta**;
c) Eventuali ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché AD in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee;
d) Una pausa di almeno 10 minuti tra un'unità oraria e la successiva.

Nella pianificazione del calendario delle lezioni in modalità sincrona si darà **precedenza alle discipline di Italiano, Matematica e Lingua Inglese**; per le altre discipline si prediliga la modalità asincrona, valutando di settimana in settimana eventuali esigenze del docente di collegarsi in diretta con gli studenti.

È necessario bilanciare opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute degli studenti. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto agli studenti.

**Scuola secondaria di primo grado**

Nella scuola Secondaria di Primo Grado devono essere garantite:

a) **Almeno quindici ore settimanali** di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe;
b) Eventuali ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché AD in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. Tali modalità verranno utilizzate anche nelle attività di tutoring.
c) Una pausa di almeno 5 minuti tra un'unità oraria e la successiva.

Nella pianificazione del calendario delle lezioni in modalità sincrona, ogni settimana, si dovrà garantire **almeno il 50% delle ore di lezione di ciascuna materia**, fatta eccezione dell'IRC che svolgerà la consueta ora settimanale.

È necessario bilanciare opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute degli studenti. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto agli studenti.

## MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' SINCRONE

Nel caso di videolezioni con l'intero gruppo classe, l'insegnante potrà avviarla direttamente nel proprio Team classe all'interno del canale della disciplina oggetto di lezione, oppure programmarla utilizzando l'apposita funzione "Crea Evento" sul *Calendario*.

Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito alla riunione su TEAMS creando un nuovo evento su *Calendario* e invitando a partecipare gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro nome utente.

Si ricorda all'insegnante di creare l'evento avendo cura di assegnare solo a se stesso il ruolo di ***Relatore***, onde evitare che gli studenti possano silenziare o rimuovere dalla diretta compagni e insegnanti e avviare registrazioni non autorizzate delle lezioni.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare e segnare presenze e assenze degli studenti.

Durante lo svolgimento delle videolezioni **agli studenti** è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso.
- Accedere al meeting con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dello studente;
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento, con un abbigliamento adeguato e provvisto del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività; la partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione.
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante utilizzando lo strumento "*Alzata di mano*";
- Evitare comportamenti non adeguati allo svolgimento delle videolezioni (es. mangiare, alzarsi senza aver chiesto il permesso, parlare con persone presenti all'interno dell'ambiente in cui ci si trova, ecc.). Non decadono né le regole di buon comportamento valide nel corso delle lezioni in presenza, né la *Netiquette*, ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali; eventuali violazioni saranno sanzionate secondo i criteri adottati in presenza.

## MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' ASINCRONE

Gli insegnanti progettano e realizzano le AD in modalità asincrona:

a) In maniera autonoma, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, anche su base plurisettimanale.
b) In maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione

all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

c) Stabilendone termini di consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe anche dai colleghi di altre discipline.

d) Stimandone l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore.

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Come espresso nelle Linee guida, la valutazione deve essere costante, trasparente, tempestiva e continua, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza. Il docente avrà cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero **processo**: la **valutazione formativa** tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

La valutazione degli apprendimenti realizzati dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

### Strumenti di verifica

Ai Consigli di Classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli **strumenti** per la verifica degli apprendimenti coerentemente alle metodologie utilizzate. I docenti avranno cura di **salvare gli elaborati** degli alunni e di conservarli all'interno degli strumenti di repository messi a disposizione dalla piattaforma Microsoft Office 365 e dall'istituzione scolastica.

La valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze osservabili va integrata anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo che permettano di restituire una valutazione complessiva dello studente sul suo percorso di apprendimento.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, in caso di valutazione negativa, l'insegnante indica i nuclei tematici oggetto di verifica e un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero degli stessi.

### Valutazione degli apprendimenti disciplinari.

Per la corrispondenza tra *voto in decimi*, *giudizio sintetico* e livelli di apprendimento si rimanda alla lettura del Regolamento di Valutazione. Per supportare l'attribuzione del voto delle discipline, si propone la seguente tabella di valutazione delle attività in didattica a distanza.

Nella valutazione delle attività svolte in DDI si ricorda ai singoli docenti e ai Consigli di Classe di tenere conto delle eventuali difficoltà degli studenti e delle famiglie, anche per quanto riguarda la disponibilità di connettività ovvero di dotazioni tecnologiche (*).

| | | |
|---|---|---|
| **1. Partecipazione alle attività**<br><br>***In assenza di particolari difficoltà.** | Sempre | 10 / Ottimo |
| | Quasi sempre | 9 / Distinto |
| | Spesso | 8 / Buono |
| | Qualche volta | 7 / Discreto |

| | | |
|---|---|---|
| | Raramente | 6 / Sufficiente |
| | Mai | 5 / Insufficiente |

| | | |
|---|---|---|
| **2. Impegno e regolarità nelle consegne**<br>***In assenza di particolari difficoltà.** | Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni rispettando sempre i tempi e le consegne previste. | 10 / Ottimo |
| | Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne. | 9 / Distinto |
| | Assolve in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne. | 8 / Buono |
| | Assolve in modo poco organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne. | 7 / Discreto |
| | Assolve in modo disorganizzato agli impegni scolastici, non rispetta i tempi e le consegne e deve essere spesso sollecitato. | 6 / Sufficiente |
| | Anche se sollecitato, non assolve agli impegni scolastici e non consegna i lavori richiesti. | 5 / Insufficiente |

| | | |
|---|---|---|
| **3. Qualità dei lavori**<br>***In assenza di particolari difficoltà.** | I lavori sono svolti in modo molto accurato. Il contenuto è completo e approfondito con apporto personale. | 10 / Ottimo |
| | I lavori sono svolti in modo accurato. Il contenuto è completo, l'apporto personale buono. | 9 / Distinto |
| | I lavori sono svolti in modo accurato. Il contenuto è abbastanza completo, l'apporto personale essenziale. | 8 / Buono |
| | Il lavoro è abbastanza accurato. Il contenuto è corretto, ma non completo. | 7 / Discreto |
| | Il lavoro è sufficientemente accurato. Il contenuto è essenziale. | 6 / Sufficiente |
| | Il lavoro è incompleto e poco accurato. Il contenuto presenta numerose lacune. | 5 / Insufficiente |

**Valutazione del comportamento**

Restano validi i *giudizi sintetici* e i relativi descrittori esplicitati nel Regolamento di Valutazione di Istituto; l'assegnazione avverrà considerando sia il periodo di didattica in presenza, sia l'atteggiamento degli studenti nell'ambiente digitale della piattaforma durante le lezioni in modalità sincrona asincrona.

**Giudizio globale**

Restano validi gli indicatori presenti nel Regolamento di Valutazione di Istituto, ma si chiede ai docenti di integrarli, ove necessario, utilizzando la funzione di "*modifica*" offerta da ARGO, per descrivere il percorso di apprendimento svolto dagli studenti durante la DDI.

## STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

In merito agli alunni in possesso di certificazione ai sensi della legge 104/92 e di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e agli alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, si fa riferimento ai rispettivi Piani educativi individualizzati (PEI) e Piani Didattici Personalizzati (PDP).

**Nel caso di lockdown generalizzato,** la nota MI 1990 del 05 novembre 2020 ribadisce che i dirigenti scolastici, unitamente ai docenti delle classi interessate e ai docenti di sostegno, in raccordo con le famiglie garantiscono, per quanto possibile, la frequenza in presenza per gli alunni con disabilità, coinvolgendo, ove possibile, un gruppo di allievi della classe di riferimento, che potrà variare nella composizione o rimanere immutato, in modo che sia costantemente assicurata quella relazione interpersonale fondamentale per lo sviluppo di un'inclusione effettiva e proficua.

I Consigli di Classe valuteranno caso per caso le situazioni per le quali sia indispensabile garantire le lezioni in presenza.

Oltre che per gli studenti con disabilità, si può prevedere la frequenza delle attività anche per alunni con altri bisogni educativi speciali e per alunni in situazioni di "digital divide" non altrimenti risolvibili. Nell'ambito di specifiche, espresse e motivate richieste, attenzione dovrà essere posta anche agli alunni figli di personale sanitario (medici, infermieri, OSS, OSA...), direttamente impegnato nel contenimento della pandemia e del personale impiegato presso altri servizi pubblici essenziali.

In qualunque caso a questi alunni dovrà essere garantito comunque il collegamento on line con gli alunni della classe che sono in didattica digitale integrata.

**Nel caso in cui l'intera classe sia posta in quarantena e non sia possibile la frequenza in presenza delle lezioni**, i docenti, oltre alle lezioni con l'intero gruppo classe, sulla base delle esigenze educative espresse nei PDP e in accordo con la famiglia, valutano l'opportunità di collegarsi in modalità sincrona individuale o in piccolo gruppo con gli studenti con DSA e BES, al fine di supportare e personalizzare maggiormente il loro percorso di apprendimento.

I docenti di sostegno devono mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari e con la famiglia dell'alunno stesso. Essi concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe e mettono a punto materiale personalizzato da far fruire allo studente con disabilità con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima. Il docente di sostegno, sulla base della certificazione e delle esigenze educative espresse nel PEI, prevede collegamenti in modalità sincrona con lo studente, oltre a quelli previsti con tutti i compagni, per supportarlo nel momento dello studio autonomo o dello svolgimento delle AD asincrone. Resta inteso che ciascun alunno con disabilità, nel sistema educativo di istruzione e formazione italiano, è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti.

Le decisioni assunte nell'ambito della DDI dovranno essere riportate nei PEI e nei PDP. Le Linee Guida affermano che per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni (ad esempio realizzando brevi video riassuntivi delle spiegazioni), essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari.

## RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA

Anche in rinnovate condizioni di emergenza, l'Istituto e gli insegnanti assicurano le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia e le riunioni degli organi collegiali attraverso le piattaforme istituzionali (registro ARGO e Piattaforma TEAMS) e il sito dell'Istituto.

## SUPPORTO ALLE FAMIGLIE PRIVE DI STRUMENTI DIGITALI

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito al momento dell'attivazione della DDI un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer, tablet e altri dispositivi digitali, per favorire la partecipazione degli studenti alle attività didattiche a distanza. L'assegnazione dei dispositivi avverrà secondo i criteri espressi nell'*Appendice* al presente documento. Non verrà assegnato più di un dispositivo per famiglia richiedente**.**

## AVVERTENZE NELL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIGITALI

Microsoft TEAMS, più in generale, Office 365 for Education possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare i cosiddetti log di accesso alla piattaforma; è possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione e i partecipanti che hanno avuto accesso. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account personali sul Registro elettronico e su Office 365 for Education sono esclusivamente account di lavoro e di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale dell'Istituto o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente documento da parte degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

**Aspetti riguardanti la privacy**

I dati forniti dalle famiglie (quali nome, cognome e indirizzo di posta elettronica) saranno utilizzati per garantire il Servizio di istruzione nella forma della DDI, quale adempimento disposto dalle normative nazionali, coerentemente a quanto previsto nel modulo di iscrizione alla Scuola:

*"I dati forniti sono raccolti mediante la compilazione dell'apposito modulo di iscrizione e trattati al fine di garantire lo svolgimento dei compiti istituzionali in materia scolastica, e in particolare per assicurare:*

*[1] l'erogazione del Servizio richiesto e le attività ad esso connesse;*

*[3] il necessario adempimento degli obblighi previsti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria e delle disposizioni impartite dalle Autorità a ciò legittimate dalla legge o da organi di vigilanza e controllo. Nello specifico saranno trattati dati personali comuni quali a titolo esemplificativo nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, indirizzo di residenza."*

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico **quali incaricati del trattamento dei dati personali** degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le famiglie degli studenti:

a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
b) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità.

**APPENDICE**

## CRITERI DI ASSEGNAZIONE IN COMODATO D'USO A TITOLO GRATUITO DEI DISPOSITIVI ELETTRONICI PER LA DDI.

### ART. 1 - OGGETTO

Il presente documento definisce i criteri per la costituzione di una graduatoria in cui collocare le istanze di accesso al comodato d'uso dei dispositivi per le attività didattiche a distanza.

### ART.2 - CRITERI FONDAMENTALI

La collocazione delle istanze all'interno della graduatoria sarà operata tenendo conto dei seguenti criteri, in base ai quali sarà assegnato un punteggio, come qui definito:

1) **Ordine di scuola di appartenenza:**
   - Infanzia punti 0
   - Primaria punti 1
   - Secondaria I e II classe punti 2
   - Secondaria III classe punti 3
2) **Composizione del nucleo familiare con riguardo al numero dei figli**
   - punti 1 per ogni figlio in età scolare
3) **disponibilità di dispositivi per nucleo famigliare (cellulare, tablet, PC)**
   - nessun dispositivo digitale - punti 3
   - un solo cellulare - punti 2
   - un solo dispositivo (pc o tablet) - punti 1
4) **Il Consiglio di Classe si riserva la possibilità di attribuire ulteriormente da 0 a 2 punti in caso di alunni con Bisogni Educativi Speciali**

### ART.3 - PROCEDURA DI FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria sarà costituita sulla base dei suddetti criteri; ad ogni istanza sarà assegnato un codice alfanumerico che sarà comunicato via email al legittimo titolare. La graduatoria provvisoria sarà costituita da un elenco di codici alfanumerici che sarà pubblicato in evidenza sul sito web istituzionale.

### ART.4 - RICORSI

Avverso tale graduatoria sarà ammesso ricorso entro 5 giorni, decorsi i quali sarà pubblicata la graduatoria definitiva.

### ART.5 - CONSEGNA E RESTITUZIONE DEI DISPOSITIVI

Con successiva comunicazione saranno comunicate agli aventi diritto le modalità con cui saranno consegnati i dispositivi in comodato d’uso gratuito.

Il DSGA istituirà uno specifico registro del comodato, nel quale archivierà e custodirà le ricevute di consegna e di restituzione.